

Comune di CAVAGNOLO Provincia di TORINO

**Deliberazione originale del Consiglio Comunale**

N. 9 del reg

Data 31.03.2011

**OGGETTO: Modifica Regolamento Comunale per l'applicazione della tarsu.**

L'anno duemilaundici, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Sampò	Franco	X					
Tormena	Romano	X					
Bosso	Guido	X					
Fiorindo	Massimo	X					
Crova	Franca	X					
De Sario	Gianluigi	X					
Mortarino	Gabriella	X					
La Manna	Fortunata	X					
Razzano	Giulio	X					
Corsato	Mario	X					
Gavazza	Andrea		X				
Langellotto	Iolanda	X					
Ponzetti	Maria Angela		X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Risultano assenti i signori consiglieri: Gavazza Andrea e Ponzetti Maria Angela

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor Sampò Franco nella sua qualità di Sindaco;
  - partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Gambino Dott.ssa Rosetta
- La seduta è pubblica.

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto all'ord. g. , dà lettura integrale del testo del nuovo articolo e relaziona la proposta di deliberazione.

Al termine dell'illustrazione il Presidente invita i Consiglieri interessati ad intervenire.

A questo punto prende avvio una fase dibattimentale inerente lo svolgimento della discussione sull'argomento in trattazione.

Il Capogruppo di Minoranza Corsato Mario ottiene la parola e dichiara che per quanto riguarda la proposta del nuovo articolo il Gruppo è favorevole poiché è stato discusso in Conferenza dei Capigruppo. Segnala all'Amministrazione ad attivarsi affinché i ruoli ordinari vengano riscossi entro i termini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- Che l'art.52 del D.Lgs. 15.02.1997 n.446 conferisce ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate
- Che ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 143 della Legge 23.12.1996 n. 662 il Comune persegue il fine di semplificare e razionalizzare gli adempimenti dei contribuenti
- Che l'art.36 della Legge 23.12.2000 n.388 favorisce le modalità di incassi tesi alla velocizzazione delle fasi di acquisizione delle somme, che assicurino la più ampia diffusione dei canali di pagamento e la sollecita trasmissione dei dati del pagamento stesso

CONSIDERATO che, dalla sua istituzione, la tassa raccolta rifiuti del Comune di Cavagnolo è sempre stata riscossa dal concessionario per la riscossione

CONSIDERATO che al fine di avere piena ed immediata disponibilità dei dati e dei pagamenti dovuti dai contribuenti relativi agli accertamenti si rende necessario riscuotere direttamente

TENUTO CONTO che la riscossione diretta sugli importi dovuti per gli accertamenti della tassa raccolta rifiuti consente all'Ente di:

ottimizzare e migliorare l'attività degli uffici preposti

velocizzare la disponibilità delle somme riscosse in quanto immediatamente disponibili presso la tesoreria comunale

utilizzare uno strumento più efficace quale è l'ingiunzione di cui al R.D. 639/1910 per il recupero delle somme non pagate .

VISTO pertanto il regolamento comunale per l'applicazione della tassa approvato con deliberazione del C.C. N.40 del 17.12.2002 modificato con deliberazione del C.C. N. 41 del 30.11.2004

VISTO nello specifico l'art.16 del vigente regolamento " ART.16- Riscossione della tassa

RITENUTO necessario provvedere alla sua integrale sostituzione secondo il testo allegato al presente atto.

RICHIAMATO l'art.27 comma 8 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che stabilisce che i Regolamenti sulle entrate , anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio hanno effetto a partire dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato n. 4989 del 2001 che ha ribadito la facoltà per i Comuni della riscossione diretta della tarsu a condizione che non vi siano aggravii a carico dei contribuenti. RITENUTO di dover provvedere in merito

VISTO il D.Lgs. 267/2000.

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000

Il responsabile servizio finanziario F.to Brusa rag. Bianca

Per le motivazioni sopra esposte

Con il seguente risultato della votazione palese, accertato e proclamato dal sig. Presidente

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Astenuti	n. =
Voti contrari	n. =
Voti favorevoli	n. 11

### DELIBERA

DI SOSTITUIRE integralmente l'art.16 del vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti urbani interni come da testo allegato.

DI DARE ATTO che la citata modifica ha efficacia dal 01 gennaio 2011 ai sensi dell'art.27 comma 8 della legge 448/2001

DI TRASMETTERE il presente al Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali Ufficio Federalismo Fiscale Roma

il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
SAMPO' Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

– che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web istituzionale del Comune il giorno

\_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267):

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Timbro

Il Segretario Comunale  
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

– è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

– è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

– Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

## **Art. 16**

### **Riscossione della tassa**

1. Gli importi dovuti per il tributo e relative addizionali liquidati sulla base dei ruoli dell'anno precedente e delle denunce presentate è iscritto a cura del Funzionario Responsabile in ruoli principali da formare e consegnare al Concessionario della riscossione. Gli importi sono riscossi in quattro rate.
  
2. Gli importi dovuti per il tributo, relative addizionali, interessi e sanzioni liquidati dagli accertamenti per omessa dichiarazione, rettifica dichiarazione, adeguamento metratura minima di riferimento sulla base dell'art. 1 comma 340 Legge 30 dicembre 2004 n. 311, sono riscossi direttamente dall'Ente in unica soluzione.
  
3. In caso di omesso/parziale versamento anche a seguito della notifica di tale avviso di accertamento, la riscossione dei relativi importi potrà essere effettuata mediante iscrizione a ruolo coattivo, nei ruoli suppletivi, ovvero mediante esecuzione forzata da promuoversi a seguito della notifica di ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910, seguendo anche le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili.
  
4. Gli importi sono arrotondati all'euro per difetto se la frazione non è superiore a 50 centesimi, per eccesso se è superiore.